

Gianfranco Isetta

# Caravaggesche



Ragazzo morso da un ramarro, Caravaggio  
Olio su tela (cm 66x49,5), Londra, National Gallery

Scuote dolce uno sguardo  
l'enigma del dolore,  
ne spezza l'obbedienza  
lo scambio che consola

[ Poesia ]

Su opere pittoriche di Michelangelo Merisi (Caravaggio)

Michelangelo Merisi (o Merigi o Amerighi) nacque nel 1571 dai genitori Fermo e Lucia a Milano, come sembra provato dalla fortunata scoperta del certificato di nascita avvenuta nel 2007. La scoperta chiude un dibattito apertosi nel 1973, quando per la prima volta si pensò che egli non fosse nato a Caravaggio nella provincia di Bergamo, ipotesi priva di riscontri ma comunemente accettata per secoli. Secondo recenti ricerche biografiche negli archivi parrocchiali lombardi risulterebbe che Michelangelo Merisi nacque nella parrocchia di S. Stefano in Brolo (Milano) il 28 settembre del 1571 e ivi fu battezzato il 30.

Le immagini delle opere pittoriche di Caravaggio e il breve cenno biografico, sono tratti dal sito: [www.ilcaravaggio.it](http://www.ilcaravaggio.it)

## INTRODUZIONE

---

Ho sempre amato la pittura di Michelangelo Merisi. Non c'è sua opera che non mi comunichi forti sensazioni e, allora, ho pensato di trasferirle in versi, cercando di reinterpretare alcuni suoi capolavori nel mio linguaggio.

Non c'è, ovviamente, in questa esperienza, alcuna presunzione, solo il desiderio di guardare, capire e cercare di comunicare le mie impressioni.

Sono naturalmente consapevole dei rischi che si corrono affrontando un simile lavoro, al di là degli intenti espliciti o inconsci, ma sinceri. Il rischio di cadere in una mera descrizione delle immagini proposte usando lo strumento della versificazione (operazione inutile e senza alcun senso, men che meno artistico/letterario). Oppure quello di perdersi nella retorica e nell'iperbole acquiescente e acritica, o ancora di non riuscire a proporre niente che si avvicini ad una reinvenzione di un'opera, creata da altri e pronta a rinascere con gli occhi delle nostre sensazioni, della nostra capacità di emozionarci, della nostra mente e del nostro cuore, in una parola: di quel che siamo.

Non so se sia banale tutto ciò ma questo è lo stimolo profondo che mi ha mosso nel volermi cimentare con questa sfida.

*Gianfranco Isetta, ottobre 2010*

# POESIE

## GIUDITTA E OLOFERNE

Turbata sulla luce,  
che ti rimanda angoscia,  
guardi la tua necessità  
negli occhi d'Oloferne

obliqui nel distacco  
del gesto consumato  
respiro lacerato  
più forte del dolore

E tu  
vecchia, che hai visto mondi,  
attendi ancora un poco.



*GIUDITTA E OLOFERNE*

*Olio su tela – 1599 ca*

*Roma Galleria Nazionale d'arte Antica- Palazzo Barberini*

## CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Si piega sulle zampe  
e arretra col soldato  
la tua piccola gloria  
che adesso assorbe il buio

Attende braccia aperte  
nell'amoroso gesto  
(speranza non attesa)  
che schiuda un cielo muto.



*CONVERSIONE DI SAN PAOLO*

*Olio su tavola di cipresso – 1600-1601*

*Roma Collezione privata Odescalchi Baldi*



## VOCAZIONE DI SAN MATTEO

Raggio di un occhio cosmico  
nel chiuso di una stanza  
che s'apre all'universo  
respiro di salvezza

Scostati vecchio Pietro!  
Lascia lo spazio giusto  
che parli al gabelliere  
d'estetica del mondo.



*VOCAZIONE DI SAN MATTEO*

*Olio su tela – 1599-1600*

*Roma chiesa di San Luigi dei Francesi*

## CENA DI EMMAUS

Oste perché non vedi  
quel che l'occhio conduce  
a ciò che tu non credi

Stupisci della luce

che forse tu non chiedi  
ascoltane la voce,  
non restatene in piedi.



*CENA DI EMMAUS*  
*Olio su tela – 1601*  
*Londra National Gallery*

## LA DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO

La Pietra dell'Unzione,  
che tutti sembra reggere,  
attende solo un corpo  
colmo della sua sorte  
forse senza memoria

Pietra ancorché scartata  
la luce ne disvela  
la sua testata d'angolo  
il suo Vero visibile  
la sua futura storia

Dal salmo 118: *“La pietra scartata dal costruttore è diventata testata d'angolo”*. In questo momento Cristo è la pietra scartata dalla storia. La sua utopia sembra finita sulla croce e ora si dissolverà per sempre nel sepolcro. Eppure su quella pietra riposa la speranza di salvezza per ciascuno dei presenti.



*DEPOSIZIONE*

*Olio su tela – 1602-1604*

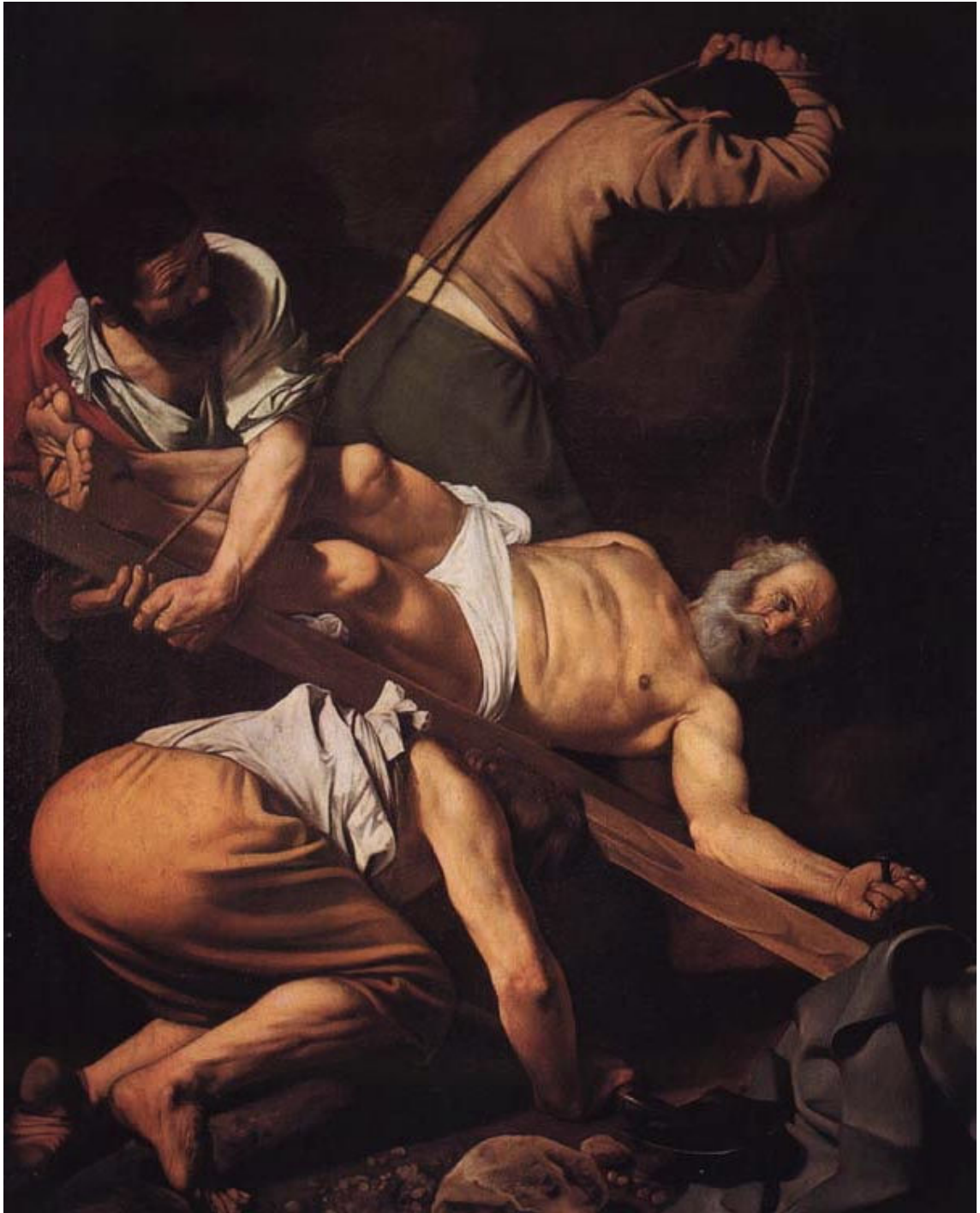
*Roma Pinacoteca Vaticana*

## LA CROCISSIONE DI SAN PIETRO

Attento reggi bene  
il carico, servente!  
E tu tira la cima,  
invece, che si possa

alzare questo corpo  
come albero maestro  
che si cimenti al vento  
per una buona pesca

Serve gran precisione  
perché il legno robusto,  
giungendo la mia sera,  
ottemperi allo scopo



*MARTIRIO DI SAN PIETRO*

*Olio su tela – 1600- 1601*

*Roma chiesa di Santa Maria del Popolo*



## INCREDULITA' DI SAN TOMMASO

Ti ho preso in flagranza  
cogliendo l'ineffabile  
che tu mi vuoi concedere  
per quello che mi appare

aprendomi il tuo corpo  
aprendomi il mio cuore



*INCREDULITÀ DI SAN TOMMASO*

*Olio su tela – 1600 - 1601*

*Potsdam – Sansouci, Bildergalerie*

## MORTE DELLA VERGINE

La luce, che si staglia  
traversa e poi si china  
sul corpo custodito,  
giunge senza ritorno

Donna scegli il vestito  
che s'adatti alla tua  
rappresentazione,

colmalo della tua  
ormai spenta passione.



*MORTE DELLA VERGINE*

*Olio su tela – 1605-1606*

*Parigi Musée du Louvre*

## DAVIDE CON LA TESTA DI GOLIA

Tra la fionda di David  
e l'imbrunire della pianura  
dove noi stiamo, piegati,  
intenti a scomparire



*DAVIDE CON LA TESTA DI GOLIA*  
*Olio su tela – 1605-1606 (o 1610)*  
*Roma Galleria Borghese*

## SACRIFICIO DI ISACCO

L'obolo offerto attende  
la fenditura aperta  
la ferita incantata  
il volto rivoltato

Scuote dolce uno sguardo  
l'enigma del dolore,  
ne spezza l'obbedienza  
lo scambio che consola



*SACRIFICIO DI ISACCO*

*Olio su tela – 1597-1598 ca*

*Princeton collezione Barbara Piasecka Johnson*



## CATTURA DI CRISTO

Illumina sapiente  
un carico di luce  
quella lusinga offerta  
per la tua strana sorte

Considera quel luogo  
considera anche il numero,  
quanti eravamo inermi  
dietro quella lanterna



*CATTURA DI CRISTO*

*Olio su tela – 1602*

*Dublino The National Gallery of Ireland*

## DECOLLAZIONE DI S. GIOVANNI BATTISTA

Placa la tua impazienza  
quel che chiedevi attendi  
sconfitta l'insolvenza  
d'una promessa estorta

Guarda il suo compimento  
figlia della tua danza  
nella tua luce oscura

Lascia che si disponga  
con il suo puro suono  
il grido nell'attesa  
della sua luce chiara



*DECOLLAZIONE DI SAN GIOVANNI BATTISTA*

*Olio su tela – 1608*

*La Valletta Co-Cattedrale di san Giovanni – oratorio*

## ADORAZIONE DEI PASTORI

E voi fatevi intorno,  
pastori, alle premure  
dei due visi pelosi,  
alle pieghe del panno

e con occhi più grandi,  
donate questo poco,  
ad un nuovo mattino  
che vi donerà tutto

Tra due braccia materne  
c'è materia matura  
fuoriuscita insicura  
a dilatare il mondo



*ADORAZIONE DEI PASTORI*

*Olio su tela – 1609*

*Messina Museo Regionale*

NATIVITÀ CON I SANTI  
LORENZO E FRANCESCO D'ASSISI

Madre già guardi triste  
l'epilogo del sogno  
e il tuo compagno chiede  
lumi sul quel futuro

Santi che già conoscono  
ciò che venne deciso,  
pietosi nel silenzio,  
chini sulla tua sorte



*NATIVITÀ CON I SANTI*

*LORENZO E FRANCESCO D'ASSISI*

*Olio su tela – 1609*

*Palermo Oratorio di san Lorenzo, poi trafugato e mai più ritrovato*

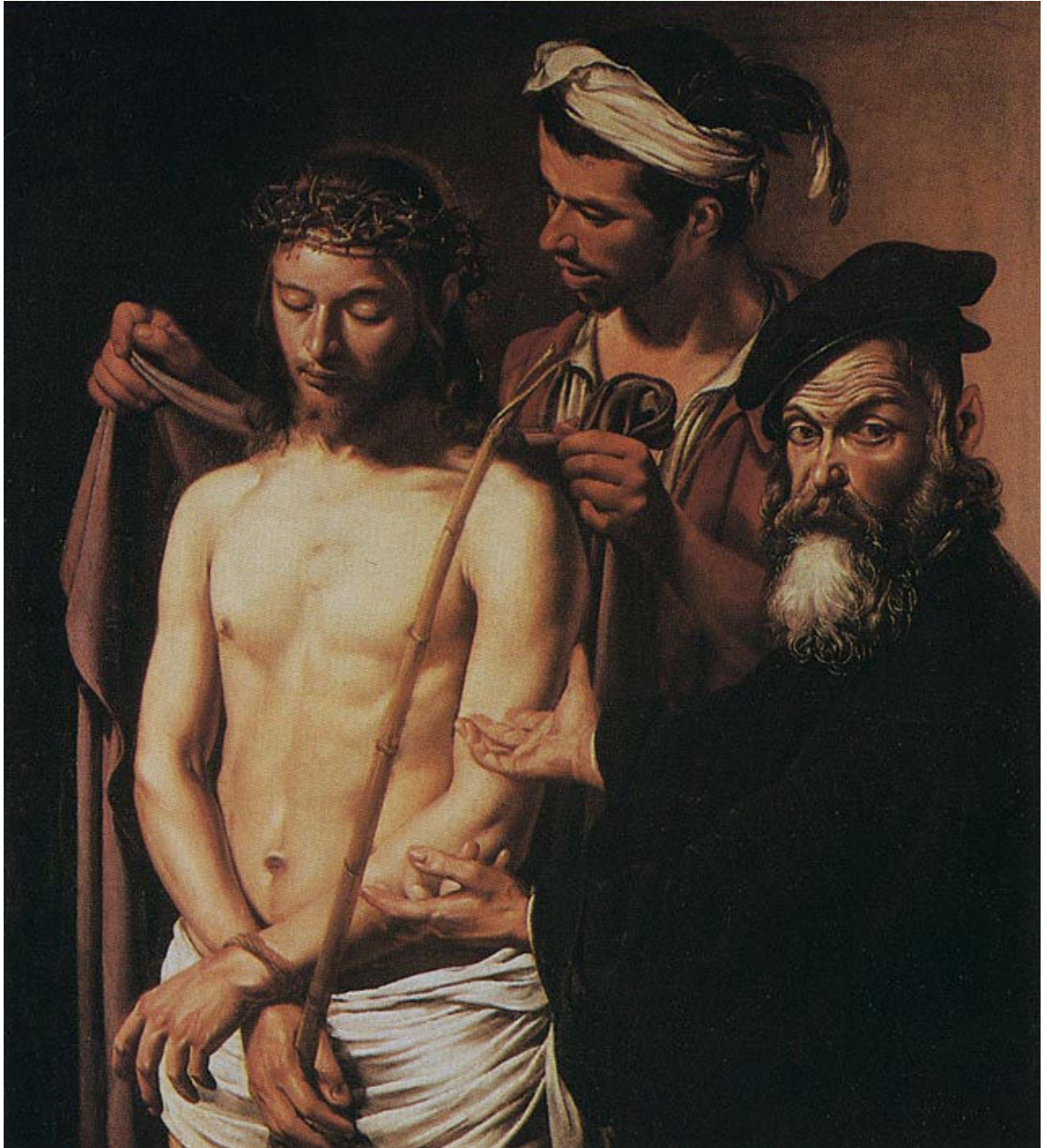


## ECCE HOMO

Della tua retorica  
non farti scudo o vanto,  
spogliatene Pilato !  
Guarda negli occhi il corpo

che il servo ti conduce,  
sciocco e beffardo il cuore  
la mente senza scopo,  
eccolo dunque il gesto,

quel che ti viene chiesto,  
guarda negli occhi il corpo,  
come unico destino  
non scegliere la sorte



*ECCE HOMO*

*Olio su tela – 1605*

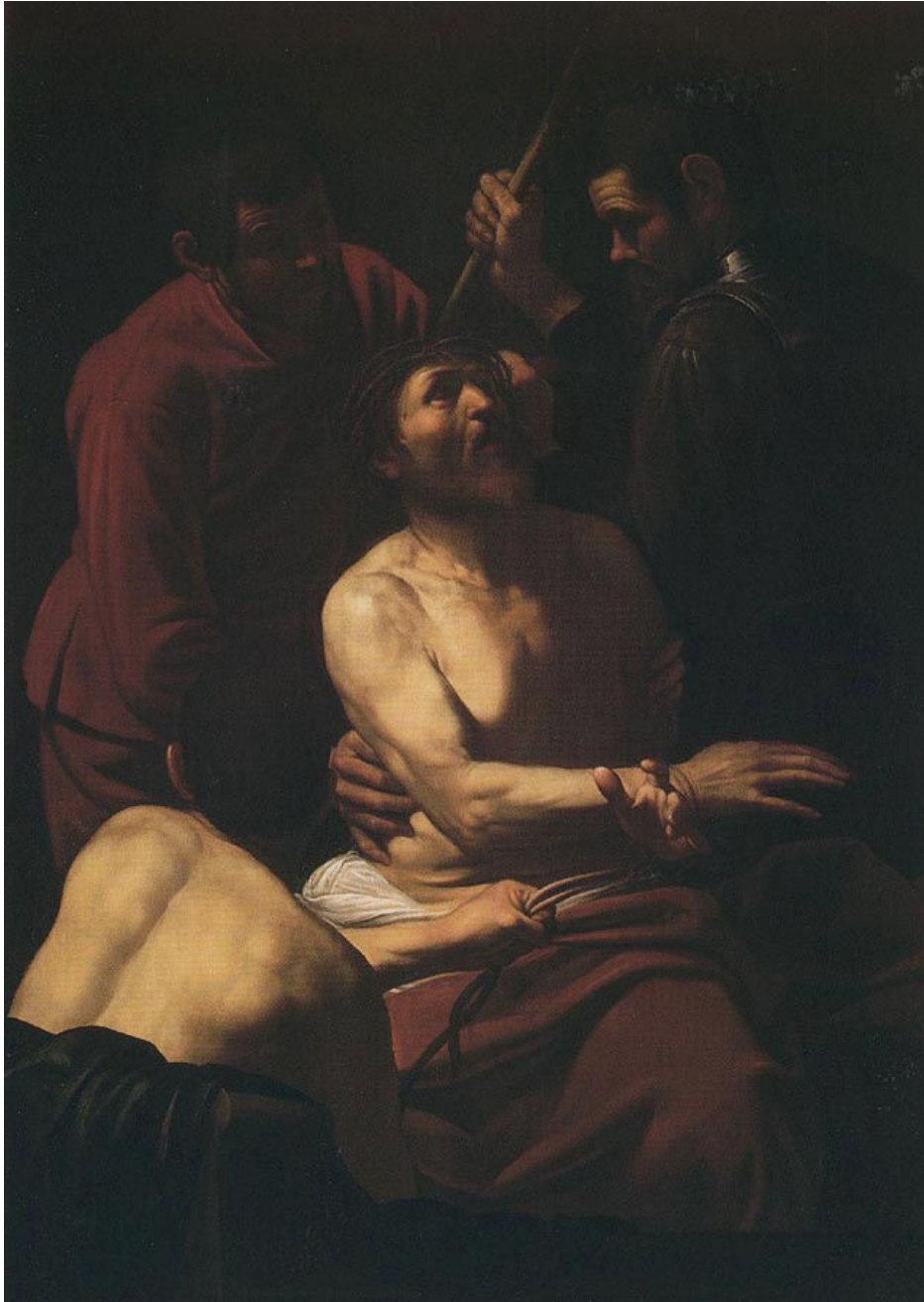
*Genova Galleria Civica di Palazzo Rosso*

## LA INCORONAZIONE DI SPINE

Richiede forza il braccio  
che sulla fronte indugia,  
con le pungenti spine  
a sbeffeggiare un sogno

Offre la spalla e il volto  
alla luce del padre,  
in cerca del conforto,  
che scacci quel terrore,

il corpo designato,  
prima che ancora fosse  
e ora che è sempre stato  
libero dal peccato



*INCORONAZIONE DI SPINE*

*Olio su tela – 1600-1602*

*Prato Cassa di Risparmio*

## ANNUNCIAZIONE

Al corpo si rivolge,  
l'impegno che vien chiesto,  
libero dal peccato

Un soffio che ritorna  
a riagguantare un viaggio  
altrove dirottato



*ANNUNCIAZIONE*

*Olio su tela – 1609 ca*

*Nancy Musée des Beaux-Arts*

## SANTE MARTA E MADDALENA

Più che il mio volto segui  
la grazia che racconto  
lascia su quello specchio  
la vanità. La luce

che illumina il tuo volto  
ti chiede una promessa,  
onorala col fiore  
che coglie la tua mano



*CONVERSIONE DELLA MADDALENA*

*Olio su tela – 1597-1598 ca*

*Detroit The Detroit Institute of Arts*



## LA RESURREZIONE DI LAZZARO

Puoi sceglierti il destino:  
scendere nel tuo nulla  
o accoglierne la luce  
che ancora ti reclama

Tese le braccia aperte  
a opposte direzioni  
come sopra la croce  
della tua condizione



*RESURREZIONE DI LAZZARO*

*Olio su tela – 1608 - 1609*

*Messina Museo Regionale*

## LA MADONNA DEL ROSARIO

La scelta non ci spetta  
solo l'invocazione  
gonfia le nostre mani  
in cerca del futuro

Non bastano corone  
o santi protettori  
la storia ci reclama  
il viver quotidiano



*MADONNA DEL ROSARIO*

*Olio su tela – 1607*

*Vienna Kunsthistorisches Museum*

## RIPOSO DURANTE LA FUGA IN EGITTO

Accanto a te seduta,  
debole la sua mano  
sul quel giovane sangue,  
veglia nel sonno il cuore

Quel suono fa tacere  
ogni voce del mondo,  
reggine lo spartito  
con devozione antica!



*RIPOSO DURANTE LA FUGA IN EGITTO*

*Olio su tela – 1595 -1596*

*Roma Galleria Doria Pamphili*

## MADDALENA PENITENTE

Come una madre santa  
le braccia aperte, invano  
a reggere quel vuoto  
di pianto che ti manca

Accanto a te, seduta,  
sparsa nella tua stanza,  
la scelta già compiuta,  
forse solo speranza



*MADDALENA*

*Olio su tela – 1594 -1595*

*Roma Galleria Doria Pamphili*



## VOCAZIONE DEI SANTI PIETRO E ANDREA

Guardate quelle mani  
chiedono ai vostri corpi  
di camminare insieme,  
di abbattere distanze

lasciando lievi segni  
di rotte imprecisate  
per una nuova specie  
di solcatori d'acque



*VOCAZIONE DEI SANTI PIETRO E ANDREA*

*Olio su tela – 1603 -1606*

*Londra Hampton Court Palace Royal Collection*

## NOTE SULL'AUTORE

---



Gianfranco Isetta è nato a Castelnuovo Scrivia (AL) nel 1949. Ha conseguito il diploma di laurea in Statistica presso l'Università Cattolica di Milano. Ora in pensione, è stato Direttore amministrativo dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Castelnuovo Scrivia. Ha dedicato molto tempo all'attività pubblica: per 10 anni è stato sindaco di Castelnuovo S., mantenendo per sé la delega alla Cultura. In tale veste ha promosso, tra le varie iniziative, il rilancio del Centro Internazionale di Studi dedicato al novelliere castelnovese Matteo Bandello e alla Letteratura rinascimentale. Ha iniziato a scrivere solo da un decennio e la poesia non è la sua unica passione, infatti anche l'astrofisica e la fisica rappresentano qualcosa di più di un semplice interesse e spesso se ne coglie il segno in varie sue composizioni.

Ha pubblicato: *Sono versi sparsi* (Joker, Novi Ligure 2004) e *Stat rosa* (Puntoacapo, Novi Ligure 2008), entrambi i libri arricchiti da interventi di Giorgio Bárberi Squarotti. *Stat rosa* ha avuto numerose recensioni: Mauro Ferrari, (poeta, saggista e direttore editoriale della Casa Editrice Punroacapo, Sandro Gros Pietro (redattore della prestigiosa rivista torinese "Vernice"), Giampaolo Grattarola redattore della rivista *Pelagos* e della testata "Mangialibri", Roberto Delconte Presidente della Biblioteca di Castelnuovo Scrivia, Alessandra Paganardi sulla rivista on-line *Critica*

Letteraria.org. Anche Maurizio Cucchi sulla “Stampa” ha avuto modo di esprimere un giudizio positivo sull’autore.

È presente in varie antologie poetiche di rassegne nazionali di poesia con suoi scritti e in particolare nelle ultime raccolte degli autori invitati alla Biennale internazionale di poesia di Alessandria (2004-2006-2008-2010). Ha partecipato a numerosi incontri di poesia in varie parti d’Italia: Roma, Milano, Torino (nelle ultime due edizioni del Salone del Libro), Genova, Pontedera, Bagnolo Piemonte, Casa del libro a Frassineto Po, oltre che in numerose località della provincia di Alessandria e Pavia (Alessandria, Serravalle, Novi Ligure, Fresonara, Voghera, Castelnuovo S., Sale ecc). Ha aderito con una sua poesia all’invito a partecipare al progetto “ L’impoetico mafioso” 100 poeti per la legalità e la responsabilità che è sfociato nella pubblicazione di una antologia nazionale. Lo si trova anche nella raccolta di scritti per la 2<sup>a</sup> Edizione della Fiera nazionale dell’editoria di Pozzolo F nel 2008. Finalista nel 2004 del Premio di poesia Jacques Prevert, selezionato al premio David M.Turoldo del 2009, ha vinto il Premio nazionale di poesia “ Andrea il Pisano” di Pontedera per una silloge di poesie inedite ed è stato finalista al Premio Nazionale Laurentum nel 2009 a Roma per il libro Stat rosa e finalista con menzione speciale della giuria per la poesia inedita “Come uno scialle”.

Stat rosa ha vinto (ex-aequo) la XXIV edizione del Premio internazionale di poesia e letteratura dell’Istituto Italiano di Cultura di Napoli. Nell’anno scolastico

2009/2010 ha tenuto incontri di poesia con tutti gli alunni della Scuola media di Castelnuovo Scrivia

È appena uscita l'antologia dei poeti di Puntoacapo editrice che raccoglie un testo e un'intervista di Isetta, che è anche presente nel volume "La nebbia non si mangia – 12 poeti alessandrini" a cura di ManifatturaTorinopoesia per il progetto "Nuova poesia piemontese" che sta per uscire. È uscito sempre con la "Puntoacapo" di Novi un terzo volume INDIZI...FORSE: una sorta di raccolta antologica delle poesie pubblicate più una cinquantina di inediti, il tutto introdotto da un saggio critico di Luca Benassi, prestigiosa firma romana di varie riviste letterarie, Il libro è già stato presentato a Roma, Milano, Voghera e prossimamente lo sarà a Genova, Alessandria, Acqui T. e altre città. Collabora alla rivista on-line *Senecio*. Sue poesie sono presenti nei siti della rivista letteraria *LaRecherche.it*, dell'Associazione culturale *Poiein* di Gianmario Lucini e nel blog *Meteodiario* di E. Lazzarin.

## INDICE

---

INTRODUZIONE .....	2
POESIE .....	3
<i>GIUDITTA E OLOFERNE</i> .....	4
<i>CONVERSIONE DI SAN PAOLO</i> .....	6
<i>VOCAZIONE DI SAN MATTEO</i> .....	8
<i>CENA DI EMMAUS</i> .....	10
<i>DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO</i> .....	12
<i>CROCIFISSIONE DI SAN PIETRO</i> .....	14
<i>INCREDULITA' DI SAN TOMMASO</i> .....	16
<i>MORTE DELLA VERGINE</i> .....	18
<i>DAVIDE CON LA TESTA DI GOLIA</i> .....	20
<i>SACRIFICIO DI ISACCO</i> .....	22
<i>CATTURA DI CRISTO</i> .....	24
<i>DECOLLAZIONE DI GIOVANNI BATTISTA</i> .....	26
<i>ADORAZIONE DEI PASTORI</i> .....	28
<i>NATIVITA' CON I SANTI LORENZO E FRANCESCO D'ASSISI</i> .....	30
<i>ECCE HOMO</i> .....	32
<i>LA CORONAZIONE DI SPINE</i> .....	34
<i>ANNUNCIAZIONE</i> .....	36
<i>SANTE MARTA E MADDALENA</i> .....	38
<i>LA RESURREZIONE DI LAZZARO</i> .....	40
<i>LA MADONNA DEL ROSARIO</i> .....	42
<i>RIPOSO DURANTE LA FUGA IN EGITTO</i> .....	44
<i>MADDALENA PENITENTE</i> .....	46
<i>VOCAZIONE DEI SANTI PIETRO E ANDREA</i> .....	48
NOTA SULL'AUTORE.....	50

Questo libro elettronico (eBook) è un *Libro libero* proposto in formato pdf da *LaRecherche.it* ed è scaricabile e consultabile gratuitamente.

Pubblicato nel mese di novembre 2011 sui siti:

[www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it)

[www.larecherche.it](http://www.larecherche.it)

eBook n. 82

A cura di Giuliano Brenna e Roberto Maggiani

Per contatti: [ebook@larecherche.it](mailto:ebook@larecherche.it)

[ Senza l'autorizzazione dell'autore, è consentita soltanto la diffusione gratuita dei testi in versione elettronica (non a stampa), purché se ne citino correttamente autore, titolo e sito web di provenienza: [www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it) ]

\*

L'autore, con la pubblicazione del presente eBook, dichiara implicitamente che i testi da lui proposti e qui pubblicati, sono di propria stesura e non violano in nessun modo le leggi sul diritto d'autore, e dà esplicito consenso alla pubblicazione dei propri testi, editi e/o inediti che siano, in esso contenuti, pertanto solleva *LaRecherche.it* e relativi redattori e/o curatori da ogni responsabilità riguardo diritti d'autore ed editoriali; se i testi fossero già editi da altro editore, l'autore dichiara, sotto la propria responsabilità, che i testi forniti e qui pubblicati, per scadenza avvenuta dei relativi contratti, sono esenti da diritti editoriali, o, nel caso di contratti ancora in corso, l'autore dichiara che l'editore, da lui stesso contattato, consente la libera e gratuita pubblicazione dei testi qui pubblicati.